

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado**

**"Pascoli - Giovinezzi - F.S. urica"**

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)  
e-mail: [taic87700d@istruzione.it](mailto:taic87700d@istruzione.it) pec: [taic87700d@pec.istruzione.it](mailto:taic87700d@pec.istruzione.it)  
C.F.90283570738 - [WWW.pascoligiovinazzi.edu.it](http://WWW.pascoligiovinazzi.edu.it)



***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA***

aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028  
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3658** del **22/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 17** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 38** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Castellaneta è una cittadina nella provincia di Taranto, situata nella fascia premurgiana pugliese, al confine tra la provincia di Matera e di Bari, ubicata su una profonda gravina di origine carsica, nel parco regionale denominato "Parco delle Gravine". Il territorio è prevalentemente collinare con qualche zona pianeggiante e dal paesaggio vario e ricco sia dal punto di vista archeologico e storico sia da quello naturalistico; nelle gravine di origine carsica delle quali si possono riscontrare tracce evidenti di insediamenti rupestri. Il territorio si estende fino alla costa ionica nella frazione di Castellaneta marina.

Istituzioni e servizi presenti sul territorio

Sul territorio sono presenti le seguenti scuole:

- \* un Istituto Comprensivo;
- \* un Liceo Classico, Linguistico che con il liceo scientifico sportivo di Palagiano, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e l'Istituto Tecnico Industriale costituisce un polo unico;
- \* un Istituto Professionale per il Commercio, un Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione.

A livello istituzionale sono presenti:

- \* un Centro Polivalente rivolto alle persone anziane;
- \*una Biblioteca comunale che collabora con il C.R.S.E.C: ( centro che coordina le iniziative dei privati e non);
- \*una Biblioteca Vescovile aperta e funzionante;
- \*un campo sportivo regolamentare: lo stadio De Bellis, ubicato presso la Scuola Secondaria di primo Grado " Giovinazzi- F.Surico"
- \*l'Auditorium " 7 febbraio 1985"
- \*il Centro Culturale ex Convento Santa Chiara " il Museo " R. Valentino"
- \*Tensostruttura per eventi sportivi.



Castellaneta è il centro di servizi socio-sanitari che comprendono i comuni di Ginosa, Laterza e Palagianello.

Operano:

- \* ospedale SAN PIO;
- \* A.S.L. TA1 con poliambulatori specialistici;
- \* Consultorio familiare;
- \* Centro di igiene mentale;
- \* SERT
- \*OSMAIRM

Numerosi sono gli uffici di zona:

- \* l' I.N.P.S;
- \* il Comando di Compagnia dei Carabinieri;
- \*la Caserma dei Vigili del Fuoco;
- \* la Stazione della Guardia di Finanza.

Organizzazioni sociali operanti in forma privata:

Associazioni di: calcio, basket, arti marziali, palestre, scuole di danza.

Collaborazioni con enti pubblici e privati

Sono presenti Enti ed associazioni, locali e non, gruppi regionali e di categorie che occasionalmente collaborano con la scuola e ne supportano l'opera:

Ø COMUNE

Ø ASL

Ø A.F.D.HA. ( Associazione delle famiglie per diritti portatori di handicap)

Ø OSMAIRM (centro di riabilitazione che risponde ai Bisogni Educativi Speciali)



Ø ASSOCIAZIONE ONLUS (Coordinamento per la solidarietà sociale)

Ø CIA

Ø ASSOCIAZIONI MUSICALI

Ø FATTORIE DIDATTICHE

Ø SOCIETA' SPORTIVE

Ø AGENZIE PRIVATE DI TRASPORTI

Ø COMANDO CARABINIERI FORESTALI

Ø COMANDO REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ø CIRCOLO VELICO VEGA ASD

Ø ASSESSORATO ALLA CULTURA E ALLO SPORT

Ø A.S.L. TA/1 CONSULTORIO CASTELLANETA/GINOSA

Ø CENTRO ANTIVIOLENZA DI MARTINA FRANCA

Ø SOCIETA' TEAM VOLLEY DI CASTELLANETA

Ø AMICI DELLE GRAVINE

Ø NONNI CIVICI

Ø PROLOCO

Ø FAI

Ø UNITRE

Ø AMICI DEL PRESEPE

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati Invalsi la provenienza familiare degli alunni sembrerebbe medio-bassa o al piu' medio-alta. Tali dati tuttavia potrebbero essere non propriamente attendibili, dal momento che non tengono



conto di situazioni di genitori che lavorano in modo precario e saltuario, situazioni queste che però non vengono riferite come tali. La scuola non dispone di dati certi per quantificare esattamente il numero di famiglie svantaggiate dal punto di vista socio economico, tuttavia da elementi empirici si può ritenere verosimile una percentuale pari a circa il 10% del totale. Il territorio ha una popolazione di 15773 abitanti con circa 652 stranieri. Il numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione è leggermente aumentato negli ultimi anni. La scuola è situata in un territorio a vocazione per lo più terziaria e agricola, dove i flussi migratori sono in aumento. La scuola (pri. e second.) ospita ad oggi n. 18 alunni stranieri, alcuni provenienti dall'europa dell'est, altri sudamericani e marocchini. Dall'a.s. 21/22 vi è la presenza di alcuni alunni ucraini. La bassa incidenza rende possibile la costituzione di classi omogenee per provenienza degli alunni, con la presenza di non più di 1/2 alunni stranieri per classi. È stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Gli studenti sono nella loro generalità sufficientemente scolarizzati e adeguatamente seguiti dalle famiglie, soprattutto durante la scuola primaria.

#### Vincoli:

Si è osservato nell'ultimo quinquennio un significativo calo demografico e di natalità, e un contemporaneo lieve aumento del numero di stranieri sul territorio, la percentuale è in linea con la media regionale, ma ben al di sotto di quella nazionale. L'ente locale non fornisce servizi a supporto dell'integrazione degli alunni stranieri a scuola e nel contesto sociale. Non si riesce infatti giammai a disporre di mediatori culturali o figure analoghe. L'ultimo triennio ha evidenziato diverse situazioni di disagio vissute dagli studenti nel proprio contesto familiare, che non sempre è stato in grado di garantire un adeguato supporto alla didattica, costretta per lunghi periodi a spostarsi a distanza. La Dad ha infatti evidenziato in modo più chiaro le situazioni familiari meno collaborative e meno presenti, oltre che economicamente più svantaggiate. In queste situazioni la scuola è intervenuta, ma talora la scarsa collaborazione delle famiglie interessate non ha permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi sperati. Si rileva inoltre un aumento di situazioni di svantaggio articolate in: disabilità certificate, disturbi evolutivi speciali, disagio socio-economico/comportamentale-relazionale e linguistico-culturale.

---

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Castellaneta è una ridente cittadina situata sul versante occidentale della provincia di Taranto, al centro dell' "arco Jonico" nel cuore del Parco Regionale delle Gravine; il suo territorio si sviluppa dalle colline pre-murgiane alla costa ionica con una grande varietà di paesaggi caratterizzati dalla presenza di elementi naturalistici, storici e archeologici di grande interesse, intorno ai quali si articolano attività di studio/ricerca. Il tasso di disoccupazione non è noto con esattezza, ed è



presumibilmente vicino alla media regionale del 14,7%. Il tasso di migrazione e' inferiore sia a quello regionale. Le risorse economiche tipiche sono quelle agricole, piccolo artigianato, piccolo commercio e attivita' legate al turismo balneare, che comunque non e' ancora rispondente alle numerose opportunita' del territorio. La scuola si avvale delle risorse presenti sul territorio: l'Ente locale, l'ambito territoriale TA1, l'Asl, i servizi sociali e sanitari afferenti, le associazioni sportive e culturali, enti privati. Ricorrente e' il coinvolgimento di associazioni locali a supporto dell'offerta formativa nella scuola. I servizi offerti dall'ente di trasporto urbano e mensa sono sufficienti, solo occasionalmente il trasporto e' offerto anche per attivita' in orario extra curricolare; buona la disponibilita', attraverso l'ambito territoriale di educatori per bambini disabili. Le ass.sportive usano le palestre della scuola, e alcune collaborano per ampliarne l'offerta.

Vincoli:

L'estrazione prevalentemente agricola e commerciale delle famiglie sul territorio limita in parte le prospettive lavorative dei giovani alunni. Limite questo non particolarmente significativo per la fascia di eta' degli studenti della scuola, ma spinge ad una maggiore attenzione allo sviluppo di attivita' progettuali atte ad ampliare le vedute e il ventaglio di competenze perseguibili. Si ritiene che, anche con lo scopo di cui sopra, debba essere aumentata la collaborazione con associazioni di categoria ed enti privati. Migliore deve essere anche la partecipazione dell'Ente locale alla vita scolastica. A parte la garanzia dei servizi minimi, non vi sono altri significativi contributi, e negli ultimi anni si e' ridotta la possibilita' di fruire di spazi comunali e scuolabus per le attivita' scolastiche. Particolare rilievo ha la poco efficace e tempestiva azione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici di proprieta' dell'Ente, che non e' sempre efficace e realizzata in tempi opportuni e congrui, per cui la scuola e' spesso costretta a soluzioni di emergenza, non sempre pienamente confacenti agli standard di sicurezza e di qualita' degli ambienti in uso. Si sottolinea inoltre la mancanza sul territorio di una piscina coperta e di spazi organizzati per svaghi autogestiti legati al tempo libero dei ragazzi.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

La qualita' delle strutture di tutte le sedi (sette plessi) del nuovo IC "Pascoli-Giovinazzi-Surico" risulta nel complesso adeguata, in riferimento ad ambienti, spazi e superamento di barriere architettoniche. Tutte le strutture sono dotate di servizi utili allo svolgimento adeguato delle attivita' didattiche, ivi comprese palestre, laboratori e sale mensa. Tutte le sedi dell'Istituto sono ubicate in zone centrali della cittadina e facilmente raggiungibili dall'utenza. In tutti gli ambienti, aule e laboratori, sono presenti monitor touchscreen. Sono disponibili anche alcuni monitor mobili. Molto utili negli ultimi anni sono risultati essere i finanziamenti europei. I FESR hanno permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento, sia aule che laboratori. Con i recenti



finanziamenti ministeriali ed europei si e' proceduto a migliorare la connettivita' in tutti i plessi della scuola, e alla realizzazione di ulteriori laboratori (uno per le STEM ed uno per la sostenibilita' Edugreen). I finanziamenti PNRR ricevuti dai due istituti afferenti alla linea d'investimento M4-C1-I.3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento e laboratori" Azione 1 - Next Generation Classrooms hanno contribuito alla trasformazione di alcune aule in ambienti di apprendimento innovativi, adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento. Utili anche le linee M1-C1-I.1.2 - Abilitazione al cloud e M1-C1-I.1.4 - Implementazione del SITO WEB.

Vincoli:

Le strutture non sono provviste di tutte le certificazioni edilizie e quelle poche presenti risultano datate nel tempo. A seguito dell'accorpamento di due Istituti molti ambienti laboratoriali sono stati sacrificati. La consegna di una nuova sede per la scuola secondaria di I grado consentira' una migliore sistemazione logistica. Dall'a.s. 2024/25 tutti gli alunni del tempo pieno usufruiscono di una sala mensa, di recente ristrutturata. In anni passati si sono verificati furti di notebook e PC fissi, ultimo quello di attrezzature acquistate dall'I.C. "F. Surico" con i fondi PNRR. Al riguardo si rileva che i plessi della scuola sono sprovvisti di barriere tecnologiche anti-intrusione (allarmi e videocamere), il plesso di scuola primaria manca anche di barriere fisiche adeguate. La rete LAN e la dotazione tecnologica deve essere potenziata ancora in alcuni plessi. Pochi risultano i contributi dell'Ente locale, o di altri Enti. Anche le risorse da privati e famiglie sono scarse. In particolare si rileva che la dotazione tecnologica in uso necessita di continui interventi di manutenzione, di natura ordinaria, a cui la scuola non riesce a far fronte, data l'assenza di assistenti tecnici incardinati nel sistema per un tempo sufficiente. Per quanto, ad integrazione dell'AT assegnato per un giorno a settimana, si utilizzi la collaborazione di tecnici esterni, con cui vengono sottoscritti contratti di assistenza, questo non e' sufficiente a far fronte alle continue esigenze.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si caratterizza per un buon livello di stabilita' del corpo docente, che per lo piu' risiede sul territorio. L'eta' anagrafica e' medio-alta, con un turnover legato per lo piu' al pensionamento che negli ultimi anni scolastici e' stato particolarmente significativo. Il Dirigente Scolastico attuale ha un incarico effettivo e ha trascorso presso l'I.C "Pascoli-Giovinazzi", uno dei due Istituti accorpati, nove anni consecutivi. Il consolidarsi negli anni della stabilita' della dirigenza e' stata fondamentale per dare continuita' ai processi avviati nella scuola di servizio. Adeguata risulta essere la professionalita' del corpo docente, diffusa la dimensione umana, professionale e relazionale. La maggior parte dei docenti, ha sviluppato negli ultimi anni notevoli competenze nell'utilizzo delle tecnologie in uso presso la scuola: registro elettronico, LIM, monitor touchscreen, e altra dotazione tecnologica. Recenti



percorsi formativi, seguiti da un significativo numero di docenti hanno implementate le competenze sia digitali che linguistiche. Nella prassi didattica, i docenti concordano progettualità e strategie d'intervento attraverso l'attivazione dei Dipartimenti disciplinari dando vita ad un confronto costruttivo. I docenti di sostegno, sono supportati da buone pratiche e documentazione condivisa, da docenti referenti Area Inclusione, e ben strutturati risultano i GLO e il GLI.

Vincoli:

Negli ultimi tre anni si è avuto un significativo numero di pensionamenti. Il turn-over del personale docente sta permettendo un abbassamento dell'età anagrafica dello stesso. L'uso del digitale nella didattica curricolare ed extra è piuttosto diffuso, ma restano da implementare le competenze digitali di taluni. Il numero di insegnanti di sostegno in organico di diritto non copre neanche il 50% delle necessità, spesso si fa ricorso a docenti con incarichi a tempo determinato, molte volte anche sprovvisti di titolo specifico. Il livello di competenze osservato nei docenti sprovvisti di titolo non sempre soddisfa le esigenze più complesse che si presentano in taluni casi. Il personale collaboratore scolastico e amministrativo stabile nella scuola, ha mediamente superato i 60 anni, e molti sono stati dichiarati inadeguati alle funzioni di pulizia degli ambienti. Il DSGA è titolare presso la scuola dall'a.s. 2021/22. Vi è necessità assoluta di dotare la scuola di assistenti tecnici con adeguate competenze. Insufficiente è l'unità di AT assegnato su tre istituti comprensivi accorpati (erano sei fino all'a.s. 2023/4) per uno /due giorni a settimana.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPrensIVO - ISTITUTO COMPrensIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA MAZZINI. 25 - CASTELLANETA

Codice



TAIC87700D - (Istituto principale)

Telefono 0998491143

Email [taic87700d@istruzione.it](mailto:taic87700d@istruzione.it)

Pec [TAIC87700D@pec.istruzione.it](mailto:TAIC87700D@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.pascoligiovinazzi.edu.it](http://www.pascoligiovinazzi.edu.it)

PLESSI SCUOLA

**COLLODI**

Codice Meccanografico:

TAAA87701A Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA PIRANDELLO 1 - 74011 CASTELLANETA

**ISTITUTO MATER CHRISTI**

Codice Meccanografico:

TAAA87702B Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA DELLE SPINELLE CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA

**SPINETO MONTECAMPLO**

Codice Meccanografico:

TAAA87703C Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:  
VIA DELLE SPINELLE CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA

### DE AMICIS

Codice Meccanografico:  
TAAA87704D Ordine Scuola:  
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:  
PRESSO EX E.N.A.O.L.I. CASTELLANETA MARINA 74010 CASTELLANETA

### PASCOLI

Codice Meccanografico:  
TAEE87701G Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
VIA MAZZINI 25 - 74011 CASTELLANETA

### DE AMICIS

Codice Meccanografico:  
TAEE87702L Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
PRESSO EX E.N.A.O.L.I. CASTELLANETA MARINA 74010 CASTELLANETA

### F. SURICO

Codice Meccanografico:  
TAEE87703N Ordine Scuola:  
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:  
VIA DON LUIGI STURZO CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA



F.SURICO GIOVINAZZI

Codice Meccanografico:

TAMM87701E Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA DELLE SPINELLE 24 - 74011 CASTELLANETA



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF dell' Istituto "Pascoli-Giovinazzi-F.Surico" deve essere uno strumento capace condurre la scuola verso la realizzazione della vision della stessa: ossia " PIENO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI OGNI ALUNNO, ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI STRUTTURATI SUL BISOGNO DI OGNUNO E FUNZIONALI AL CONTESTO E AL FUTURO DI TUTTI".

La Mission della scuola è delineata nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 22/11/2024 per la definizione del PTOF.

- La Scuola mette al centro del suo agire formativo e organizzativo le esigenze educative e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi che la frequentano.
- La Scuola opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).
- La Scuola promuove il dialogo fra alunni, insegnanti e genitori al fine di definire i propri indirizzi educativi. In particolare opera il consolidamento del ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa e alla definizione delle linee di fondo in cui opera. Inoltre promuove la tempestività dell' informazione alle famiglie circa la programmazione, i criteri e la valutazione e sviluppa il monitoraggio del rendimento scolastico e dell' efficacia delle strategie didattiche intraprese.
- La Scuola garantisce una gestione amministrativa improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'attività negoziale avverrà nel rispetto della normativa vigente e nell'interesse primario della scuola stessa. L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto della Contrattazione integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche sia curricolari che extracurricolari, e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- La Scuola migliora la comunicazione interna ed esterna, attraverso un uso proficuo e partecipato del sito web, della comunicazione per via telematica, del registro elettronico. Promuove altresì momenti di incontro e apertura alle famiglie ad altri utenti sul territorio, attraverso "open day" finalizzati alla condivisione della propria "mission" e "vision".



- Come Istituto comprensivo di 3 ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado) la Scuola individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di 3 anni, ingresso alla scuola dell'infanzia, fino all'età di 14 anni, all'uscita dalla scuola secondaria di I grado). Attraverso la programmazione comune per aree e dipartimenti con progetti in verticale si promuove il Curricolo Verticale e la Continuità. Il percorso che inizia nella scuola dell'infanzia, prosegue in quella primaria e si conclude al termine dell'istruzione obbligatoria, è volto all'acquisizione delle otto competenze chiave di Cittadinanza, secondo la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018, e ribadite nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 4 settembre 2012: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Il conseguimento delle otto competenze chiave costituisce il riferimento di tutta l'azione educativa. Per cui nello sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni, tutte le discipline, considerandole parimenti importanti, e i linguaggi espressivi e comunicativi concorrono all'obiettivo. La scuola elabora per ogni alunno in uscita il documento di certificazione delle competenze.
- La Scuola è particolarmente attenta alle esigenze degli alunni nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità. Promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA e con bisogni educativi speciali. Attraverso percorsi personalizzati promuove le eccellenze, con attività di potenziamento e approfondimento, anche attraverso la partecipazione a giochi studenteschi. Allo stesso tempo si individuano percorsi di recupero per le fasce più deboli o in situazione di difficoltà.
- La Scuola promuove l'innovazione e la ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento. Promuove la pratica dell'autovalutazione interna e rilancia la ricerca educativa e didattica attraverso corsi di formazione e aggiornamento permanente per il personale, docente che ne promuovono la crescita professionale. Sviluppa collaborazioni esterne qualificate e progetti di "Ricerca Azione".
- La Scuola sviluppa e potenzia il processo di valutazione dell'istituzione scolastica, attraverso i protocolli di valutazione e le scadenze temporali stabilite dall'INVALSI.
- La Scuola valorizza il personale docente ed A.TA., attraverso la programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità e del servizio. Implementa la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

digitalizzazione dell'azione amministrativa con riguardo alla tutela della privacy.

- La Scuola opera in stretto rapporto con le amministrazioni comunali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e opera in collaborazione con altre Scuole e con altre Agenzie formative del territorio per l'attuazione di iniziative concordate, anche attraverso accordi di rete. E' aperta verso la città per dare una risposta ai bisogni educativi e formativi provenienti dal territorio.
- La Scuola si avvale anche dei contributi operativi di personale volontario per la realizzazione degli obiettivi educativi e di apprendimento previsti dal PTOF, previa definizione di un progetto approvato da un organo collegiale (Consiglio di classe, Interclasse, Intersezione, Collegio docenti).
- Parallelamente all'attuazione del curriculum nazionale gli insegnanti attueranno nelle classi progetti ed esperienze inerenti un curriculum locale, in riferimento alle molteplici risorse di natura storica, artistica, naturalistica, ecc. presenti nell'ambiente in cui la scuola opera e nel territorio circostante.
- La Scuola si avvale di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC, con particolare riguardo all'apprendimento cooperativo e alla didattica laboratoriale.
- La Scuola cura la anche continuità educativa e didattica con gli ordini di scuola Superiore favorendo l'orientamento, e promuovendo negli alunni la coscienza delle proprie abilità, competenze ed attitudini, e la maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità.
- La Scuola definisce gli assi portanti della progettazione didattica: nella educazione scientifica e tecnologica, sia come sviluppo delle scienze matematiche e naturali, sia come pratica dell'educazione all'ambiente e della sana alimentazione, oltre che lo sviluppo e l'uso consapevole delle tecnologie; nell'educazione linguistica e gli altri linguaggi, intesa sia come potenziamento di tutte le abilità linguistiche, curando l'interazione tra il linguaggio verbale e gli altri linguaggi; sia come potenziamento della seconda lingua comunitaria, a partire già dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo alla lingua inglese e francese, anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute. Inoltre promuove progetti finalizzati a:
  - a) l'educazione musicale, secondo il D.M 8/2011;
  - b) favorire un clima sociale positivo e l'interculturalità;
  - c) favorire il processo di costruzione dell'identità personale e sociale;
  - d) educare alla salute e allo sport;



- e) migliorare le abilità espressive e creative, attraverso progetti musicali e teatrali;
- f) sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente dal punto di vista scientifico e artistico;
- g) permettere ad ogni alunno di star bene con se stesso e con gli altri;
- h) sviluppare lo spirito di cooperazione e di solidarietà.

Alla luce di quanto delineato si individuano i seguenti obiettivi formativi prioritari, da cui discendono le scelte strategiche della scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca il 18 dicembre 2014.

In raccordo con le priorità e i traguardi descritti nel RAV:

Elevare il livello di competenze di base negli studenti del V anno primaria e III anno secondaria primo grado, anche con il potenziamento delle competenze inferenziali sottese alle richieste delle prove Invalsi nei due segmenti di scuola.

Migliorare la performance degli studenti di scuola prim. e sec. Ob. Prim. V : ridurre gli alunni con livello 1 e 2, per italiano mantenere la percentuale sotto il 40% e per matematica mantenerla sotto il 50% a vantaggio dei livelli 3 e 4. Ob. Sec.: ridurre gli alunni con livello 1 e 2 in matematica, mantenendo la percentuale al di sotto del 50%.

Sviluppare un piu' alto livello di alcune delle competenze chiave negli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica.

Migliorare i livelli nella competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

attraverso le discipline STEAM. In uscita dal I ciclo ridurre la percentuale degli alunni con livello iniziale e base (scendere sotto il 40%) a vantaggio dei livelli intermedio e avanzato (con innalzamento di almeno 2 punti percentuale).

la scuola si impegna ad attivare tre percorsi relativi a:

- **INVALSI: UNA SFIDA DA VINCERE**

Il percorso prevede a cura degli insegnanti un approccio didattico diverso, che stimoli maggiormente gli studenti a far proprio ciò che studiano, rendendoli competenti nell'uso di abilità e conoscenze acquisite. In particolare devono essere sviluppate la capacità critica, riflessiva e logica, e le competenze inferenziali sottese alle prove INVALSI. In aggiunta all'attività curricolare sono previste attività extracurricolari durante le quali l'esecuzione di quesiti tipo consentiranno di acquisire maggiore familiarità con il formato delle prove.

- **PER UNA DIDATTICA COMPETENTE**

Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-45778 " Nuovi traguardi formativi di competenze digitali "

Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-34472 "Per una Comunità educativa digitale";

Il percorso prevede corsi di formazione rivolti ai docenti per la transizione digitale, finanziati con fondi PNRR di cui al DM 66/2024

- **LA SCUOLA DEL FUTURO**

Il percorso consta di tutte quelle azioni atte ad implementare la dotazione tecnologica di laboratori ed aule.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

In applicazione delle più recenti disposizioni normative (D.M. 328/2022, D.M. 184/2023 e D.. 183/2024 ) il PTOF dovrà: definire i moduli di orientamento con cui aggiornare il Curricolo d' Istituto attraverso la definizione di moduli dalla durata di 30 ore per ogni classe di scuola secondaria di I grado; definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze; progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo “un'alleanza” tra discipline, adottando metodologie innovative e diverse per ordine di scuola (curricolo digitale); favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM; prevedere una progettualità integrata con altre linee di investimento, quali progetti del PNRR “Nuove competenze e nuovi linguaggi” e “Formazione del personale scolastico alla transizione digitale”, progetti del PN Scuole Competenze 2021-20227 e progetti di Agenda Sud; definire il nuovo curriculum dell'educazione civica.

Al fine di supportare il perseguimento di tale modello, la scuola parteciperà alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali e nazionali. Parteciperà alle iniziative finanziate con i fondi europei FESR e FSE, PN e PNRR inserendo le stesse tra le proprie scelte strategiche e nel piano dell' offerta formativa.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI TAAA87701A

40 Ore Settimanali

25 Ore Settimanali

Quadro orario della scuola: ISTITUTO MATER CHRISTI TAAA87702B

40 Ore Settimanali

Quadro orario della scuola: SPINETO MONTECAMPLO TAAA87703C

40 Ore Settimanali

Quadro orario della scuola DAMICIS TAAA87704D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOOLI TAAE87701G

F.SURICO TAAE87703

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tempo scuola della scuola DEAMICIS TAE87702L :

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola Secondaria I grado: F.SURICO - GIOVINAZZI TMM87701E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole		



1 33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso è stato definito un orario non inferiore a 33 ore.

• L'insegnamento dell'ed.civica non può prescindere dai 3 nuclei tematici :

- COSTITUZIONE,

-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

-CITTADINANZA DIGITALE

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia descrive il percorso formativo di base che ogni bambino/a compie nella Scuola, attraverso esperienze d'apprendimento intenzionalmente progettate e realizzate al fine di conseguire mete formative condivise. La progettazione ha come riferimenti, oltre alle Indicazioni Nazionali, anche le Competenze Chiave Europee e l'Educazione Civica. Anche per praticità didattica e di valutazione, è stata adottata, così come riportata nel Curricolo Verticale di questo Istituto, il seguente abbinamento/inclusione:

- "COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA" e "COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE" si esplicano e trovano attuazione mediante il campo d'esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE"

- "COMPETENZA MATEMATICA E TECNOLOGICA" ingloba "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

- "CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE" si attua mediante percorsi riferiti a "IL CORPO E IL MOVIMENTO" e "LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE"

- le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" si esplicano e trovano applicazione con il campo d'esperienza "IL SE' E L'ALTRO"



- "IMPARARE AD IMPARARE", "COMPETENZA DIGITALE", "SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' " sono considerate trasversali a tutti i campi d'esperienza.

La gradualità e l'unitarietà sono due aspetti prioritari nel percorso formativo di ciascuno studente. Per attuarlo, oltre all'impalcatura progettuale, la scuola offre percorsi incentrati sulla continuità che, concretamente, attraverso compiti di realtà, formalizzati e non, guidano gli alunni alla scoperta dell'io, dell'altro da se' e quindi del mondo circostante. L'esperienza diretta e l'attività motoria, attraverso due grandi mediatori quali il gioco e la conversazione, risultano essere le principali metodologie che rendono il percorso formativo più motivante e proficuo ai fini l'apprendimento e dello sviluppo cognitivo nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologia ed operatività

Tutte le sezioni prevedono un gruppo classe eterogeneo e lavorano mediante:

- \* attività di sezione nel proprio gruppo classe (attività prevalente);
- \* momenti di socializzazione con altri gruppi classe;
- \* Attività:
  - Ascolto di racconti, fiabe, ecc; momenti laboratoriali di piccolo e grande gruppo.
  - Rielaborazioni verbali, grafiche, mimico-gestuali;
  - Memorizzazione di canti e poesie;
  - Attività psicomotorie;
  - Giochi liberi e guidati;
  - Attività individuali, di piccolo e grande gruppo, circle time;
  - Interazioni guidate dall'adulto;
  - Interventi specifici da parte delle insegnanti di sostegno;
  - Uso di materiale didattico strutturato e non.

Scuola Primaria



#### Piano di lavoro annuale

Le attività sono organizzate, in virtù dell'autonomia scolastica, sia in base al criterio della modularità, secondo il quale più insegnanti operano su più classi di cui sono contitolari; sia con altri modelli organizzativi che contemplano la figura dell'insegnante prevalente. La nostra scuola garantisce 27 ore e 30 minuti distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00. Per le classi quarte e quinte è previsto un rientro pomeridiano (con il tempo-pranzo) per l'ed. Fisica. Per chi sceglie il modulo di 40 ore è prevista l'iscrizione alla mensa. Il servizio mensa e dopo-mensa si svolge dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

#### Attività del dopo mensa

I tempi del dopo-mensa assumono una valenza prettamente educativa. Iniziano alle ore 13,00 e terminano alle ore 14,00. Il dopo-mensa è finalizzato all'educazione alla salute con attività mirate all'acquisizione delle norme elementari di igiene e all'educazione comportamentale e relazionale, con attività ricreative che permettono l'acquisizione del rispetto delle regole, dei ruoli e dei compagni, oltre che lo sviluppo della creatività e la spontaneità individuale. Gli insegnanti curano l'organizzazione e la gestione degli spazi e dei tempi valutandone le implicazioni educative al fine di migliorarle sulla base delle esigenze emergenti.

#### Metodologia

La normale attività giornaliera in classe prevede, oltre alla lezione frontale, l'alternanza di lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo. Il primo è un indispensabile momento di riflessione personale, in cui il bambino fa una ricognizione nel proprio repertorio di informazioni che sono già in suo possesso e si pone domande. Il cooperative learning favorisce la formazione delle idee, lo sviluppo di pensiero autonomo, l'iniziativa e la responsabilità individuale: all'interno del piccolo gruppo le interazioni sono più facili e frequenti; nel gruppo si impara ad ascoltare e a discutere, a coordinare la propria attività con quella degli altri, a cooperare. Il lavoro collettivo richiede la messa in campo di capacità sia di interazione, perché il numero degli attori è maggiore, sia di attenzione, perché le argomentazioni e le informazioni in circolo sono tante. Le attività laboratoriali, invece, mirano allo sviluppo della creatività e di tutte le potenzialità correlate alle attitudini di ciascuna personalità. Il piano di lavoro contiene un paragrafo dedicato agli interventi individualizzati concordati con i docenti di sostegno.

#### Scuola Secondaria di 1° grado

#### Piano di lavoro annuale



Il piano di lavoro annuale della Scuola Secondaria di primo grado è redatto tenendo conto delle indicazioni generali emerse in sede di Dipartimento Disciplinare e nei Consigli di Classe del mese di Ottobre e sviluppa adeguatamente, in coerenza con il P.T.O.F. e con il Curriculum Verticale, i seguenti punti :

- \* Situazione d'ingresso della classe sotto l'aspetto cognitivo e meta cognitivo;
- \* Individuazione di bisogni, interessi, problemi del gruppo classe e del singolo alunno;
- \* Articolazione del percorso didattico che concorre alla promozione degli apprendimenti;
- \* Individuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento inseriti nella competenza chiave europea di riferimento;
- \* Individuazione di tempi, metodi, contenuti, soluzioni organizzative, criteri e modalità delle verifiche degli obiettivi formativi;
- \* Criteri e modalità di valutazione dei livelli di apprendimento;
- \* Definizione delle modalità organizzative e didattiche dei percorsi di recupero;
- \* Consolidamento, potenziamento;
- \* Attività trasversali;
- \* Attività integrative.

Il piano di lavoro contiene un paragrafo dedicato agli interventi individualizzati concordati con i docenti di sostegno. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Sono stati inoltre definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. In particolare, gradualità e unitarietà caratterizzano il percorso formativo esplicitato e definito mediante i traguardi di competenza. Per attuarlo, oltre all'impalcatura progettuale, la scuola offre percorsi incentrati sulla continuità.

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

"Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012 e Nuovi scenari 2018) Il curriculum può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione"



delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il documento del curriculum di questo istituto è attualmente in fase di aggiornamento e revisione per adeguare alla nuova realtà istituzionale, risultato del dimensionamento scolastico, e al nuovo modello di certificazione delle competenze. Ha carattere di verticalità, predisposto sulla base delle 8 competenze-chiave europee e rappresenta un punto di riferimento ed un utile strumento di lavoro quotidiano per tutti i docenti nella pianificazione della programmazione disciplinare e nella predisposizione delle varie UdA.

#### EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore approvato dal Collegio dei Docenti nel corrente a.s. per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore, suddivise nei due quadrimestri in misura proporzionale alla quota oraria delle varie discipline.

Premesso che:

-L'insegnamento dell'ed. civica ha carattere trasversale, quindi "...assume valenza di matrice valoriale trasversale.....per sviluppare interconnessione tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari" e "mira a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine, ma anche come riferimento di valori, diritti e doveri, comportamenti personali ed istituzionali".

- Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

- Nella scuola dell'Infanzia la legge prevede che vengano avviate "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza".

- Le nuove linee guida pongono come "principi fondanti" dell'insegnamento dell'Ed. Civica:

- centralità della persona
- formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia
- rispetto verso ogni essere umano
- diritti e doveri verso la collettività

- Le nuove linee guida ridefiniscono i 3 nuclei tematici, e per ciascuno individuano Traguardi ed



#### Obiettivi

- a. **COSTITUZIONE**, conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali; legalità e rispetto delle leggi; ed. stradale (n. 4 Traguardi, n. 13 obiettivi).
- b. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, importanza della crescita economica che deve avvenire nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini; ed. ambientale, ed. alla salute; ed. alimentare; contrasto alle dipendenze; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ed. finanziaria (n. 5 Traguardi, n. 11 obiettivi).
- c. **CITTADINANZA DIGITALE**, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale (n. 3 Traguardi, n. 9 obiettivi).

Per ogni anno di corso va definito un orario, non inferiore a 33 ore; quindi non si tratta di un limite rigido, " ... ma di indicazione funzionale a un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva", aggiungendo che "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno".

I percorsi disciplinari e interdisciplinari riferiti alle varie tematiche vanno integrati con gli aspetti più strettamente educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva, pensiero critico, ecc...)

#### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La scuola secondaria di primo grado in linea con il D.M. 328 del 22/12/2022 predispone un modulo di orientamento formativo progettato dal Collegio dei Docenti di 30 ore che sarà svolto durante l'intero anno scolastico in orario curricolare .

#### VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Il nostro Istituto prevede la partecipazione degli studenti a viaggi di istruzione e visite guidate, deliberati dagli organi collegiali ed aventi la finalità di favorire l'apprendimento, l'approfondimento e l'integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché la promozione dei processi di socializzazione degli studenti in un ambiente diverso da quello scolastico e da quello familiare. I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono inseriti nella programmazione didattica della scuola, in sintonia e coerenza con gli obiettivi didattici, formativi ed educativi presenti nel PTOF.



La durata dei viaggi di istruzione rispetterà le linee generali seguenti, (si precisa che l'Istituto si riserva di stabilire le mete in base alle proposte dei consigli di classe e interclasse):

- Classi I,II,III, e IV della scuola primaria: durata massima un giorno senza pernottamento.
- Classi V della scuola primaria: durata massima due giorni con un pernottamento.
- Classi I della scuola secondaria: durata massima un giorno senza pernottamento.
- Classi II della scuola secondaria: durata massima due giorni con un pernottamento
- Classi III della scuola secondaria : durata massima quattro giorni con tre pernottamenti

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Valutazione

Ai sensi dell' Art. 1 decreto legislativo n. 62/2017:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. E' coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

### Verifiche

Le verifiche sistematiche monitorano l'apprendimento dei contenuti e il conseguimento delle competenze. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati sono i seguenti:

#### 1)Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa.
- Interrogazione.
- Discussione guidata.

#### 2) Verifiche per Unità di apprendimento:

- Verifiche scritte ( produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero/falso etc.);



-Verifiche orali.

3) Verifiche sommative, che comprendono più unità di apprendimento. Vengono somministrate:

-due verifiche scritte a quadrimestre per le discipline: italiano, matematica, lingua inglese e francese (scuola secondaria di I°);

-una prova di verifica in ingresso e una finale sono strutturate per tutte le classi in orizzontale;

-una prova INVALSI di italiano, matematica, per le classi seconde e quinte della Primaria e terze della Secondaria di Primo Grado. Le classi quinte Primaria e terze Secondaria affrontano anche la prova di inglese.

Funzioni della valutazione.

#### FUNZIONE FORMATIVA

Atta a verificare la presenza/assenza o il livello di possesso delle preconcoscenze dei prerequisiti cognitivi, metacognitivi, affettivi, relazionali motivazionali in tutti gli alunni. Questo permette di individuare strategie adatte per ognuno.

#### FUNZIONE SOMMATIVA

Utile per effettuare un bilancio sulla validità, efficacia- ed efficienza delle opzioni didattico-culturali compiute in sede di programmazione e a revisionare le scelte educativo-didattiche. Serve inoltre a comunicare alle famiglie e agli alunni gli esiti del processo insegnamento/apprendimento e i risultati conseguiti nel processo formativo.

#### FUNZIONE ORIENTATIVA

Idonea ad indicare gli ambiti dei saperi verso i quali emergono interessi e attitudini. E' utile a far acquisire agli alunni la consapevolezza delle trasformazioni avvenute a livello di conoscenze, competenze, emozioni per effetto delle esperienze fatte.

#### FUNZIONE DIAGNOSTICA

Indispensabile per gli insegnanti e per gli alunni. Per i primi serve raccogliere dati utili a controllare qualitativamente e quantitativamente il modo in cui procede la programmazione adottata e la funzionalità dell'organizzazione didattica oltre a rilevare necessità di formazione e autoformazione. Per i secondi serve a divenire consapevoli del loro percorso di apprendimento, ad acquisire autonomia critica, riflessiva e di giudizio, a sviluppare il senso di responsabilità e la volontà di



miglioramento.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Rubrica valutativa La scuola dell'Infanzia, nell'ottica della valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei bambini, non prevede voti; utilizza griglie di valutazione, quali strumenti che forniscano un quadro di rilevazione globale di più conoscenze/competenze all'interno di contenitori (campi di esperienza). I singoli campi di esperienza sono declinati in una serie di enunciati, che sintetizzano gli aspetti essenziali di ogni campo, ognuno dei quali prevede quattro livelli di padronanza (iniziale – base – intermedio – avanzato). Le griglie di valutazione sono state elaborate per livello di età e per ambito di competenza. La scuola dell'Infanzia nell'ottica della valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva dei bambini, non prevede voti; utilizza griglie di valutazione, quali strumenti che forniscano un quadro di rilevazione globale di più conoscenze/competenze all'interno di contenitori (campi di esperienza). I singoli campi di esperienza sono declinati in una serie di enunciati, che sintetizzano gli aspetti essenziali di ogni campo, ognuno dei quali prevede quattro livelli di padronanza (iniziale – base – intermedio – avanzato). Le griglie di valutazione sono state elaborate per livello di età e per ambito di competenza.

In occasione del passaggio alla Scuola Primaria, si utilizza una griglia di valutazione riferita ai livelli delle competenze e al grado di autonomia nonché di maturazione della propria identità, raggiunti dall'alunno, al termine della Scuola dell'Infanzia. Le capacità relazionali di ogni alunno, nella Scuola dell'Infanzia, trovano una valutazione complessiva in relazione al campo d'Esperienza "Il se' e l'altro" in un quadro più ampio quale è quello delle "Competenze sociali e civiche". Volutamente non è stato elaborato un preciso schema di riferimento perché bambini dai due anni e mezzo fino ai sei anni presentano molteplici aspetti in evoluzione che vanno descritti più che inseriti in un format schematico. In ogni caso si valuta tenendo conto delle evidenze inserite nel Curricolo Verticale: - la capacità di esprimere stati d'animo in modo appropriato, in relazione al se' e agli altri -la capacità di formulare ipotesi in merito a diritti e doveri, regole e norme di convivenza -la capacità di prestare aiuto e/o di collaborare per un progetto comune -la capacità di accoglienza e rispetto verso l'altro, qualunque sia la sua religione, estrazione sociale, lingua o provenienza

#### SCUOLA PRIMARIA

Valutazione degli apprendimenti Ai sensi della Legge n. 41 del 6/6/2020 : "... la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di



apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione nel Decreto Legge n.104 del 14/8/2020 e dalla L. n. 126 del 13/10/2020 e in particolare l'art. 32 comma 6 che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti... ..La valutazione degli apprendimenti... concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa." La valutazione delle prove autentiche effettuate durante l'anno avviene attraverso un giudizio espresso tenendo conto dell'osservazione quotidiana dell'alunno e di quattro indicatori:

- SITUAZIONE
- CONTINUITA
- RISORSE
- AUTONOMIA

I livelli di apprendimento e le dimensioni espresse sul documento di valutazione periodico (art. 3, O.M. 4 Dicembre 2020, n. 172) sono riportati in allegato

#### Area comportamentale

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui. Inoltre la valutazione del comportamento tiene conto dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe ed espresso attraverso un giudizio sintetico che considera l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017: "...Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale



presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva" La valutazione finale degli apprendimenti, espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, è accompagnata da un giudizio globale per redigere il quale si terrà conto dei seguenti elementi:

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Frequenza
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Progressi negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento

Il documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

##### Griglia di valutazione degli apprendimenti

Ai sensi dell' Art. 1 decreto legislativo n. 62/2017: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. E' coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Dall' anno scolastico 2017/18, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; viene espressa con voto in decimi che



corrisponde a differenti livelli di apprendimento (declinati con descrittori, rubriche valutative, ecc) e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti non contempla voti inferiori al 4. Area comportamentale

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Le finalità della valutazione del comportamento dello studente, riguardano la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri, nella consapevolezza dei propri diritti e nel rispetto dei diritti altrui.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto.

Quindi, per l'attribuzione del voto di comportamento, si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé e degli altri (dirigente, docenti, personale, compagni)
3. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
4. Assolvimento delle consegne scolastiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, gli insegnanti con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all' esame di Stato

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline\* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI (anche per i privatisti).

L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità in egual misura.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione termina alla fine della classe terza della scuola Secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. art. 3 del DPR 122/2009). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di



primo grado.

L'esame prevede prove scritte di italiano, matematica, lingue comunitarie, volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare. All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità in egual misura. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Criteri di valutazione delle prove d'esame

#### PROVE SCRITTE

Gli alunni affronteranno prove scritte di: italiano, matematica, lingua inglese e lingua francese.

Criteri valutazione e tempo delle prove scritte

#### ITALIANO

(4 ore di tempo)

- Correttezza ortografica e sintattica
- Chiarezza e coerenza espositiva
- Aderenza alla traccia
- Conoscenza dell'argomento e riflessioni personali

#### MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA (3 ore di tempo)

- Conoscenza ed uso di regole, formule, procedimenti di calcolo e linguaggio specifico
- Capacità di risolvere situazioni problematiche (identificandone il percorso risolutivo)
- Utilizzo del linguaggio specifico

#### LINGUE COMUNITARIE: INGLESE E FRANCESE (3 ore di tempo)

Questionario

- Comprensione del testo



- Capacità di rielaborazione personale
- Correttezza ortografica, grammaticale e lessicale

#### Lettera

- Pertinenza alla traccia
- Conoscenza e uso delle funzioni linguistiche
- Correttezza ortografica, grammaticale e lessicale

L'esame orale pluridisciplinare verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno. Condotta collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, consente di valutare la maturazione globale dell'alunno. Il colloquio pluridisciplinare può riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

L'alunno ha l'opportunità, partendo da un argomento da lui proposto, di evidenziare la capacità di operare collegamenti e le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

- Conoscenza degli argomenti
- Organicità delle argomentazioni
- Proprietà di linguaggio/linguaggio specifico

#### Conduzione della prova

Il Documento di valutazione Il D.P.R. n.122/09 sottolinea che spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno, confermando quanto già previsto dalla C.M. 85/04 e dalla C.M. n.100/08, secondo la quale il documento di valutazione degli alunni viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche. E' compilato in tutte le sue parti dai docenti della classe e presentato alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

#### Valutazione periodica e finale

La valutazione del Primo Quadrimestre, che è sempre formativa, non è data da un semplice insieme di accertamenti e di verifiche, non è la somma delle misure emerse e neppure la loro media.

Concorrono, invece, alla definizione del voto del Primo Quadrimestre:



- gli esiti delle prove riferiti agli specifici obiettivi di apprendimento, ricavati da prove orali, scritte, grafiche, operative, pratiche o di altro tipo;
- il processo di apprendimento inteso come capacità metodologiche e metacognitive;
- l'atteggiamento nei confronti della materia (interesse, motivazione, partecipazione, impegno).

La valutazione del secondo Quadrimestre tiene conto, oltre agli elementi già considerati, anche dei progressi e del grado di maturazione raggiunti a termine del percorso scolastico, al fine di accompagnare lo studente nel passaggio alla classe successiva.

La valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio globale di valutazione degli apprendimenti e processi per redigere il quale si tiene conto dei seguenti elementi:

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Frequenza
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Progressi negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento

Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle griglie in allegato.

#### Certificazione delle competenze

“Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado (dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni), nonché al termine del biennio del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo



del lavoro.” (Art. 6 del D.P.R.n.122/09).

Anche il documento per la certificazione delle competenze viene predisposto in autonomia dalle istituzioni scolastiche, sulla base delle disposizioni vigenti.

Valutazione degli apprendimenti (INVALSI)

I risultati dei test cui vengono sottoposti gli alunni di seconda e quinta Primaria e di terza Secondaria, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permettono ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni sul livello di apprendimento e di competenze raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato. Le prove si svolgono secondo il calendario stabilito a seguito delle direttive nazionali.

#### CURRICOLO D'ISTITUTO

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012 e Nuovi scenari 2018) Il curriculum può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il documento del curriculum di questo istituto è attualmente in fase di aggiornamento e revisione per adeguare alla nuova realtà istituzionale, risultato del dimensionamento scolastico, e al nuovo modello di certificazione delle competenze. Ha carattere di verticalità, predisposto sulla base delle 8 competenze-chiave europee e rappresenta un punto di riferimento ed un utile strumento di lavoro quotidiano per tutti i docenti nella pianificazione della programmazione disciplinare e nella predisposizione delle varie UdA.

Si allega Curriculum d'Istituto e Curriculum per l'Educazione civica.

#### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetti a carico del Fondo d'Istituto:

Invalsi: una sfida da vincere

Potenziamento della Lingua Inglese



Progetti d'inclusione

Progetto lettura e scrittura

Progetto sport e territorio

Progetti PNRR:

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- Innovare con competenze STEM e multilinguistiche
- Progettiamo il futuro con le STEM

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- Nuovi traguardi formativi di competenze digitali
- Per una comunità educativa digitale

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

- Cresciamo orientandoci e sperimentando
- Formarsi ed orientarsi per non disperdersi

Progetti PN Scuole e Competenze 2021/2027

Piano Estate

- Piano Estate Surico
- Tante occasioni per crescere



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

CURRICOLO scuola ed educazione civica 2025-28\_merged\_compressed (1).pdf



## Scelte organizzative

Compiti e funzioni delle risorse umane e professionali.

Dirigente Scolastico  Prof.ssa Angelica Molfetta	E' legale rappresentante dell'Istituzione; ha poteri autonomi di direzione, coordinamento, valorizzazione e gestione funzionale delle risorse umane e professionali, finanziarie e strumentali. Ha responsabilità dei risultati del servizio. Promuove e assicura la qualità dell' offerta formativa. Inoltre si adopera per creare le condizioni organizzative di una scuola di qualità attraverso: l'assegnazione degli obiettivi da raggiungere e delle scadenze da rispettare;  • l'ascolto collaborativo e il raccordo con i docenti incaricati;  • la richiesta di progetti integrati e condivisi; • la promozione di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale.
Collaboratori del Dirigente:  1.prof.ssa Lobello Maria Grazia  2. prof.ssa Recchia Vania	Sostituisce il Dirigente temporaneamente in sua assenza e svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Gestisce gli aspetti organizzativi e le diverse attività del plesso "Giovinazzi". Sostituisce il secondo collaboratore del DS in caso di sua assenza. Fa parte della Commissione Didattica e vigila sul regolare funzionamento dell'attività scolastica. Collabora con le FFSS e con tutte le commissioni di lavoro. Raccoglie la documentazione relativa a programmazioni e progetti.
Direttore dei D.S.G.A  A. Milano	Responsabile dei servizi amministrativi e del personale A.T.A
Assistenti Amministrativi	Settore contabile del Personale.  Contratti.  Erogazioni acquisti e servizi.



	<p>Magazzino.</p> <p>Inventario.</p>
	<p>Settore didattico e gestione alunni. Servizio sportello.</p> <p>Organi Collegiali.</p> <p>Predisposizione Organico.</p>
	<p>Gestione personale ATA. Rapporti con l'esterno. Adempimenti D.L.vo 81/2008 RSU.</p>
	<p>Gestione personale.</p> <p>Contratti e inserimento SIDI Convocazioni e sostituzioni per assegnazioni incarichi. Graduatorie interne d'istituto.</p> <p>Pratiche ricostruzione carriera.</p> <p>Istruttoria pratiche collocamento a riposo. Settore Protocollo e archivio.</p> <p>Circolari interne e comunicazioni esterne Rapporti con il Comune e con tutti gli Enti.</p>
<p>Commissione per la valutazione delle domande per l'assegnazione delle FF.SS.</p>	<p>Vaglia le richieste ricevute e danno parere per le assegnazioni</p>
<p>Animatore Digitale: ins. Miulli Giuseppina</p>	<p>Si occupa del PNSD</p> <p>Coordina la formazione del personale docente dei tre ordini di scuola</p> <p>Supporta i docenti nelle Tic</p>



Funzioni strumentali	Area 1 - Gestione PTOF.
Area 1	<ol style="list-style-type: none"><li>1.Verifica complessiva del PTOF, adeguamento e gestione dello stesso.</li><li>2.Componente NIV, elaborazione del RAV e del PDM.</li><li>3.Aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.</li><li>4.Coordinamento manifestazioni previste nel PTOF.</li><li>5.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento.</li><li>6.Coordinamento prove INVALSI e prove strutturate di Istituto.</li><li>7.Rilevazioni dati INVALSI.</li><li>8.Coordinamento della produzione e della cura dei documenti scolastici.</li><li>9.Presentazione dell'Offerta formativa e sua promozione in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola.</li><li>10.Organizzazione incontri con le famiglie. 11.Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia</li><li>12.Membro del GLL.</li></ol>
Area 2	<p>Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e pubblicizzazione del PTOF on line.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1.Cura e gestione Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento.</li><li>2 Componente NIV, elaborazione del RAV e del PDM.</li><li>3.Accoglienza dei nuovi docenti, offerta sostegno e consulenza.</li><li>4.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento.</li><li>5.Produzione, cura e divulgazione della documentazione didattica ed educativa e dei materiali della biblioteca.</li><li>6.Cura, dei progetti d'Istituto curriculari ed extracurriculari.</li><li>7. iniziale, in itinere e finale. Verifica degli stessi.</li></ol>



	<p>8.Coordinamento e gestione delle tecnologie informatiche (LIM, registro elettronico, gestione delle mil-list docenti). 9.Promozione dell'Offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola. 10.Coordinamento di tutte le iniziative delle attività di laboratorio promuovendo flessibilità oraria e didattica che oraria. 11.Gestione del sito WEB della Scuola in collaborazione con gli Uffici di Presidenza e Segreteria.</p>
Area 3	<p>Area 3 - Sostegno agli alunni. 1.Programmazione e coordinamento attività di continuità e orientamento in entrata e uscita.</p> <p>2.Elaborazione del RAV e del PDM. 3.Pianificazione progetti in continuità tra i tre ordini di scuola.</p> <p>4.Autovalutazione di Istituto e piano di miglioramento.</p> <p>5.Promozione dell'Inclusione (membro del GLI).</p> <p>6.Coordinamento in raccordo con il referente didattico delle attività didattiche, funzionali e logistiche dei tre ordini di scuola.</p> <p>7.Verifica dell'acquisizione mensile dati assenze alunni.</p> <p>8.Coordinamento di attività di recupero e approfondimento.</p> <p>9.Promozione dell'offerta formativa in vista delle nuove iscrizioni ai tre ordini di scuola.</p> <p>10.Produzione brochure da consegnare all'atto dell'iscrizione per i tre ordini di scuola.</p> <p>11.Gestione sportello informativo a servizio delle famiglie.</p>
Area 4	<p>Area 4 - Rapporti con gli enti esterni. 1. Scuola ed extrascuola.</p> <p>2.Elaborazione del RAV e del PDM.</p> <p>3. Rapporti con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.</p> <p>4. Organizzazione e coordinamento di attività di Educazione alla salute ed</p>



	<p>Educazione ambientale.</p> <p>5. Organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate.</p> <p>6. Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento.</p> <p>7. Promozione e coordinamento attività finalizzate all'educazione per gli adulti.</p> <p>8. Organizzazione e coordinamento accoglienza tirocinanti.</p> <p>9. Organizzazioni eventi interni alla scuola (concerto, incontri con autori e personalità, spettacoli...).</p> <p>10. Promozione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni ai tre ordini di scuola.</p> <p>11. Analisi dei bisogni e dei risultati.</p> <p>12. Referente per il bullismo e Cyberbullismo</p>
Referente didattico: prof.ssa Tanzarella Carmela	Coordinatore della Commissione didattica costituita dai capi dipartimento e referente del curricolo verticale della scuola. Elaborazione del RAV e del PDM.
Coordinatore di intersezione, di interclasse e di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>- Redige i verbali e coordina l'intersezione</li><li>- Redige i verbali e coordina l'interclasse.</li><li>- Coordinano i C.d.C. e redigono i rispettivi verbali.</li></ul>
NIV: FFSS, collaboratori del DS, Referente Didattico	Nucleo interno di valutazione, composto da quattro docenti titolari di funzione strumentale e dal referente didattico. Referenti dell'autovalutazione d'Istituto. Definiscono le azioni volte all'autovalutazione d'Istituto e gli obiettivi strategici finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
TEAM ANTI-BULLISMO	- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del



Curri, FFSS area 4, D.S. A. Molfetta psicologo dott.	cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; – coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; – rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.
Comitato di Valutazione Docenti	3 docenti, di cui 2 individuati dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'Istituto; 2 genitori individuati dal CDI; un valutatore esterno
Capo Dipartimenti	Dipartimento artistico-espressivo. Dipartimento umanistico-letterario. Dipartimento linguistico.  Dipartimento tecnologico-matematico-scientifico.
Addetti alla biblioteca prof. Carrieri - Continiso	
Referente L. 584/75( L. sul fumo ) Referente INVALSI  Referente Comitato di Garanzia alunni Referente giochi sportivi	

ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio d'Istituto



Il CONSIGLIO D'ISTITUTO organizza e programma la vita e l'attività della scuola. Delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, fissa gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa e adotta il Piano, delibera il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, i rappresentanti del personale docente e dei genitori dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche tramite affissione all'Albo.

Resta in carica 3 anni ed è presieduto da un genitore.

Componenti:

- D.S.: Molfetta Angelica
- Presidente: Campanella Vito
- Componente docenti: Paradiso Patrizia, Feola Mariateresa, D'Erchia Leonarda, Carrieri Cinzia, Curri Nicola, Recchia Vania, Loreto Carmela, Mutasci Antonia Tiziana.



- Componente genitori: Campanella Vito, Ineppo Meri, Giannini Stefano, Stasolla Beatrice, Ruggi Anna, Gigante Marina, Latartara Emanuela, Drago Angela

- Componente ATA: D'Anela Grazia, Gravina Anna

Giunta esecutiva

La GIUNTA ESECUTIVA ha il compito di preparare il lavoro del Consiglio e curare l'esecuzione delle delibere. E' presieduta dal dirigente scolastico, membro di diritto e dal DSGA.

Ne fanno parte 2 genitori, 1 docente, 1 rappresentante ATA.

Componenti:

- D.S.: Molfetta Angelica

- DSGA: Milano Arianna

- Presidente: D.S.:Molfetta Angelica

- Componente genitori: Stasolla Beatrice, Latartara Emanuela



- Componente docenti: Recchia Vania
- Componente ATA: D'Anela Grazia

## GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

### STRUTTURA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

#### 1- COMPOSIZIONE

Il GLI di è costituito da:

- Dirigente Scolastico
- Figure di sistema attinenti all'area dei B. E. S.
- Componente docenti curriculari dei tre ordini di scuola
- Componente docente di sostegno dei tre ordini di scuola
- Rappresentanti ASL territoriale



•Personale Ata